



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 85 n. 166 - martedì 17 giugno 2008 - Euro 1,00

www.unita.it

«Attenti al risveglio, può essere durissimo. Può essere il risveglio di un paese senza



democrazia. Dominato dall'antipolitica. Dall'anti-Europa. Dall'anarchia degli

indifferenti e dalla dittatura dei furboni. Io trovo che sia un pessimo clima»

Eugenio Scalfari
la Repubblica 15 giugno

Tragedia senza fine

IL NAUFRAGIO DELLA POLITICA

ENRICO FIERRO

Quanti morti dovremo ancora contare nel Canale di Sicilia prima che il governo italiano capisca che la campagna elettorale è finita e che è arrivata l'ora di affrontare seriamente un tema epocale come quello delle migrazioni? Forse tanti, troppi ancora. E parliamo delle vittime conosciute, quelle che il mare del Canale di Sicilia restituisce, non delle centinaia e centinaia di morti dei «naufragi silenziosi» (così li chiama l'Alto Commissariato Onu per i rifugiati), vittime che non hanno neppure diritto ad essere definite tali. I pescatori di Mazara del Vallo, di Porto Palo o della marineria di Lampedusa, ti raccontano dei cadaveri che si impigliano nelle reti, di pezzi di corpi pescati insieme ai pesci.

segue a pagina 27 Foto di Maurizio Effe/Afp



Morti per l'Italia

UN'ALTRA STRAGE SONO 40 VITTIME E PIÙ DI 100 DISPERSI: ERANO PARTITI DALLA LIBIA. IL MAR DI SICILIA SEMPRE PIÙ UN GRANDE CIMITERO. E SULL'AGGRAVANTE DI CLANDESTINITÀ L'EUROPA ACCUSA, POI FRENA

lervasi alle pagine 2 e 3

INGRID BETANCOURT

Il Nobel a mia figlia? Grazie Unità



Caro Antonio Padellaro, i nostri ringraziamenti per la campagna d'informazione che il prestigioso quotidiano che dirige sta svolgendo per la liberazione di Ingrid Betancourt e per il lancio della proposta di assegnarle il Premio Nobel per la Pace.

Si tratta di un fatto importante che ci commuove e ci fa sentire, ancora una volta, la solidarietà e l'affetto straordinario dell'Italia.

Ci auguriamo vivamente che venga raccolta e sostenuta da tutti gli uomini di buona volontà. Per noi, come per tutte le famiglie del mondo, Ingrid è prima di tutto una figlia, una sorella, che ci è stata strappata via - ormai da oltre 6 lunghissimi anni - proprio in ragione del suo impegno civile e politico per assicurare alla Colombia una società più giusta ed equilibrata in un mondo migliore.

Il suo sequestro da parte delle Farc è avvenuto - così drammaticamente - proprio mentre cercava con tutta la sua forza un difficile dialogo per la pace. Nella sua lettera, uscita da una terribile prigionia, ritroviamo la stessa determinazione e una lucidità di analisi difficili da immaginare in una creatura costretta a una vita disumana.

La sua mancanza rappresenta per noi e per i suoi adorati figli Lorenzo e Melanie come per i suoi nipotini Stanislav e Anastasia, un vuoto incalcolabile.

Speriamo sempre con l'aiuto di Dio e l'azione della comunità internazionale, di riabbracciarla presto. Un saluto affettuoso

Yolanda Pulecio de Betancourt
Astrid Betancourt

Questa lettera è stata affidata dalla madre di Ingrid Betancourt, Yolanda, e dalla sorella Astrid a Stefano Angelini con la preghiera di farla avere all'Unità. Angelini è un imprenditore di Pesaro, amico della famiglia Betancourt, che ha organizzato la loro visita in Italia nel febbraio scorso. Il 10 luglio le accompagnerà a San Rossore, al meeting sul razzismo organizzato dalla Regione Toscana



L'INTERVISTA
Dario Fo: dobbiamo dare voce alla speranza
De Giovannangeli a pagina 10

Processi, Berlusconi getta la maschera

Il premier: fermerò per legge i pm contro di me, ricuso il giudice di Milano Veltroni lancia l'ultimatum: basta strappi, o si cambia linea o dialogo a rischio

EUROPEI

Italia-Francia: oggi Donadoni si gioca tutto



Bucciantini a pagina 16

Attacco ai magistrati (definiti di «estrema sinistra»), ricusazione del giudice del processo Mills (in cui è coinvolto), emendamenti per la sospensione dei processi (anche quelli che lo riguardano), rilancio del lodo Schifani... Berlusconi non è più lo statista generoso e dialogante del dopo elezioni, ma è tornato se stesso. Veltroni: troppi strappi, così è a rischio il dialogo. alle pagine 4 e 5

Leggi per il premier

Lo STATO AD PERSONAM

NICOLA TRANFAGLIA

La delibera unanime della Federazione europea dei giornalisti che, l'altro ieri a Berlino, ha condannato, per palese incostituzionalità e violazione di molti trattati internazionali il disegno di legge Berlusconi-Ghedini-Alfano che limita di fatto le intercettazioni telefoniche ad alcuni reati (per i sacerdoti è previsto in più il consenso dei vescovi) e prevede per i giornalisti che pubblicano le relative notizie il carcere da uno a tre anni e l'ammenda da 500 a oltre mille euro, sta suscitando crescenti proteste nell'opinione pubblica italiana e internazionale.

segue a pagina 27

Staino



AMMINISTRATIVE

Sicilia, vince la destra trionfa l'astensionismo Centrosinistra battuto

Il centrodestra (Pdl-Mpa-Udc) stravince in Sicilia conquistando tutte le otto province dove si votava: Catania, Siracusa, Palermo, Enna, Trapani, Caltanissetta, Messina, Agrigento. Così da aprile scorso in Sicilia il centrodestra si conferma pigliatutto alle politiche, alle regionali e alle provinciali. Il Pdl (con Mpa e Udc) espugnerà anche le ultime roccaforti del centrosinistra: le province di Enna, Siracusa e Caltanissetta. A Palermo il candidato Pdl-Udc-Mpa Giovanni Avanti supera il settanta per cento e a Catania l'omologo Giuseppe Castiglione supera addirittura l'ottanta... Crollano i votanti: in Sicilia l'affluenza è stata del 55,54%, contro il 64,46% delle precedenti consultazioni (-8,92%). Un calo netto, che diventa enorme a Palermo dove ha votato solo il 41,17% degli elettori (quasi il venti per cento in meno...). Anche in Sardegna vince il centrodestra. Si votava in 34 comuni (118mila elettori): trionfa il Pdl anche nei tre centri più grandi, tra cui Villacidro (da 33 anni governata dal centrosinistra).

Tristano a pagina 9

Per non dimenticare...

ALICE OXMAN
SOTTO BERLUSCONI
DIARIO DI UN'AMERICANA A ROMA
2001-2006

Dal 21 giugno in edicola
a soli 7,50 € in più rispetto al prezzo del quotidiano

PREFAZIONE DI MARCO TRAVAGLIO

UNIONI GAY, I GESUITI DICONO SÌ

DELIA VACCARELLO

FRONTE DEL VIDEO **MARIA NOVELLA OPPO**

Mutamento genetico

ALTRO CHE DIALOGO Se qualcuno ci aveva creduto, sarà il caso che si disilluda, prima che sia troppo tardi. Perché, mentre Berlusconi recita il ruolo dello «statista», i suoi ministri sono preda di un terrorizzante mutamento genetico. È vero che La Russa faceva paura anche prima, ma da quando ha annunciato di voler marciare sulle città al comando delle truppe, fateci caso, in confronto a lui Lucifero sembra Pupo. E anche se non c'è un G8 in corso da trasformare subito in macelleria messicana, quello che il governo sta facendo con i suoi pronunciamenti è esattamente lo stesso lavoro sporco di Genova 2001. Del resto, ogni volta che An va al potere, torna al suo stadio sudamericano; quello di capi e capetti che ancora cercano la rivincita sul '68 coi carri armati agli angoli delle strade. E mentre il regime che non c'era, piano piano si scopre che ora c'è, i telegiornalisti si incarogniscono (come ha fatto Lucia Annunziata con Rosi Bindi) a sfrugliare i dirigenti Pd per carpire loro segreti piani strategici. E il guaio è che non ci sono.

segue a pagina 25

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**

parola di Roberto Carlini

Tel. 06.8549911
info@immobildream.it
www.immobildream.it

immobildream

Roberto Carlini
Presidente della Immobiliare SIPR

Sede Legale:
Roma - Via Doria, 2